



S.R.R.

Enna Provincia - Ato 6

Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti

Consiglio di Amministrazione del 15 Dicembre 2016 VERBALE n.09/2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **quindici** del mese di **dicembre** alle ore 9,00, presso la sede dell'Unione dei Comuni di Catenanuova c/o Zona Artigianale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del C.d.A., giusta nota prot.n.1008/16 del 12.12.2016 si riunisce il Consiglio di Amministrazione della SRR Enna Provincia.

Per il **Consiglio di Amministrazione** risulta presente:

- il Presidente dott. Armando Glorioso, Sindaco di Nissoria;
- il Vice Presidente dott. Sebastiano Fabio Venezia, Sindaco di Troina;
- il Componente avv. Antonio Calogero Bevilacqua, Sindaco di Pietraperzia.

Per il **Collegio Sindacale** risulta presente il Presidente dott. Oliveri. Assenti giustificati la dr.ssa Sottosanti e il dott. Gazzo, Sindaci effettivi

Come da Statuto, assume la Presidenza il Sindaco Glorioso il quale, con l'accordo dei convenuti, chiama ad assolvere alle funzioni di Segretario verbalizzante la dr.ssa Maria Lena Bernunzio, personale in avvalimento alla SRR.

Il Presidente constata e fa constatare che la riunione è validamente costituita per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione dotazione organica della SRR Enna Provincia - ATO n.6;
- 2) Varie ed eventuali.

Il Presidente passa quindi al **primo punto** iscritto all'ordine del giorno.

Premesso che in data 23 novembre u.s. con nota prot.n.7425/gab a firma dell'Assessore regionale dr.ssa Vania Contraffatto e la successiva nota prot. n.7754/gab del 6 dicembre u.s. il C.d.A. della SRR l'immediata attuazione del modello di gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. 9/2010 ribaditi nell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n.27/RIF del 1 dicembre 2016, art.1 commi 2,3 e 4. In mancanza di ottemperanza da parte della SRR all'adozione e trasmissione della dotazione organica, redatto sulla base delle indicazioni dell'art.7 commi 9,10 e art.19 della L.R. 9/2010, nonché dell'Accordo Quadro sottoscritto con le parti sociali il 06/08/2013, **entro il 15 dicembre**, i Commissari straordinari potranno proporre interventi sostitutivi al Presidente della Regione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente Glorioso fa rilevare che oggi il C.d.A. è chiamato ad un importante atto ovvero l'approvazione della dotazione organica. Prima di passare alla disamina delle norme in materia fa una premessa. Il C.d.A. si è insediato lo scorso 27 luglio e da allora ha affrontato un carico di lavoro non svolto negli ultimi 6 anni e che in poche settimane è riuscito ad ottemperare.

Ciò nonostante sono pervenute diffide dall'Assessorato Regionale nonché del Commissario Straordinario dr.ssa Sonia Alfano. Il C.d.A. con la deliberazione di oggi intende adempiere ai suoi obblighi pur con le oggettive difficoltà riscontrate a causa della esigua mancanza di una struttura organizzativa, per cui tutto il lavoro si è svolto grazie alla collaborazione di alcuni dipendenti della EnnaEuno in avvalimento alla SRR ai quali va il personale ringraziamento del Presidente.

La dotazione organica rappresenta un documento importante anche se la sua definizione risulta dalla normativa non molto chiara, per analogie con gli Enti pubblici e privati si ritiene che la dotazione organica dovrebbe essere costituita dall'insieme dei profili professionali necessari al funzionamento dell'Ente. Per dotazione organica dunque si intenderebbe quella che nei Comuni, per esempio, è chiamata pianta organica. Nel caso della SRR non ci troviamo a definire il fabbisogno dei profili professionali di un singolo Ente, in quanto gli enti/aziende che costituiranno il nuovo sistema dei rifiuti ancora non sono definiti. Pertanto, la

dotazione organica ha carattere previsionale elaborata sulla base dei dati storici disponibili, da un lato, e sulla base di una progettazione dai cui documenti è stato possibile ricevere il presunto carico di lavoro e le figure professionali necessarie.

Sulla base appunto di questo lavoro di analisi è stata formulata una proposta di dotazione organica che prevede 60 unità impegnate negli Impianti sovracomunali, tra queste unità saranno necessari i profili di operaio e impiegato, i quali costituiranno il personale tecnico-operativo necessari al funzionamento di detti impianti.

Dall'analisi dei piani di intervento predisposti dai singoli Comuni si rileva che il fabbisogno complessivo per i Cantieri è di 311 unità, anche queste composte da operai e impiegati. Dall'analisi invece del fabbisogno della SRR per il funzionamento della stessa e per lo svolgimento di tutte le attività previste dalla normativa ambientale, di regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti anche presso le ARO e i comuni sono previste 41 unità. Detto fabbisogno necessario allo svolgimento delle attività della SRR rispetta il limite imposto dalla normativa di cui al comma 8 dell'art.19 della L.R. 9/2010.

Da un primo confronto tra la dotazione organica, con un sistema a regime e l'elenco del personale predisposto, seppur in corso di definizione, risulterebbe un esubero di personale impegnato presso la società EnnaEuno, pari a 17 unità. Si prevede inoltre che nella dotazione organica, tra gli aventi diritto al transito, sono inclusi i dipendenti comunali pari a 37 unità così come risulta dalla documentazione in possesso.

La determinazione degli esuberi al momento non è fattibile.

L'assunzione dei lavoratori sarà contestuale all'avviamento del Cantiere o del servizio a cui saranno destinati in via definitiva o provvisoria, in vigenza dell'attuale Ordinanza 27/RIF del 1/12/2016.

Prima dell'assunzione per ciascun Cantiere o servizio la SRR, datrice di lavoro, dovrà accertare l'esistenza di un piano di copertura finanziaria.

Il problema che si pone, infatti, è connesso in prospettiva al pagamento delle retribuzioni lorde e del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi che saranno a carico della SRR in quanto datrice di lavoro, per cui occorre elaborare un contratto tra gli "utilizzatori" del personale così come individuati dalla L.R. n.9/2010 art. 19 comma 8 al fine di garantire la SRR in caso di mancata corresponsione del costo del lavoro.

La SRR fatturerà a ciascun Comune il costo del personale di cantiere, così come, individuato dai piani di intervento approvati nonché il costo generale di funzionamento della SRR nonché il costo del personale tecnico-amministrativo di cui alla tabella n.214 di pag.663 del Piano d'Ambito.

Detti costi generali della SRR che dovranno essere rimborsati alla SRR saranno soggetti a revisioni, sulla base di variazioni dei singoli elementi che la compongono.

Per quanto riguarda la fatturazione relativo al ribaltamento dei costi del personale operaio e degli impiegati agli utilizzatori, occorre formulare interpello all'Agenzia delle Entrate per conoscere se detti importi sono imponibili di IVA.

Occorre inoltre, verificare con l'Ufficio Provinciale o Regionale dell'Ispettorato del Lavoro la possibilità di applicare quanto previsto dalla L.R. n.9/2010 (art.19 c.7) senza la violazione delle norme sul lavoro interinale, in quanto ai sensi di detto articolo si prefigurerebbe la somministrazione di lavoro in maniera continuativa per il periodo dell'affidamento all'utilizzatore.

Come già detto le assunzioni in capo alla SRR avverranno previa verifica della coerenza tra profili attualmente esistenti del personale avente diritto con i profili previsti nella dotazione organica.

Dal confronto tra i profili previsti nella dotazione organica e i profili risultanti dall'elenco degli aventi diritto emergeranno delle differenze, per cui attraverso un'attività di negoziazione sindacale i lavoratori potranno





S.R.R.

Enna Provincia - Ato 6

Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti

decidere di accettare l'occupazione di profili inferiori. Nonostante ciò, sulla base dei dati in possesso, risulterebbe un esubero di 17 unità. Rispetto a tali esuberi si ritiene che possano essere attribuiti immediatamente da altrettante e forse più unità che sono in attesa di prossimo congedo per anzianità, ovvero altri congedi, nonché la cessazione dell'attività di servizio da parte di alcuni dipendenti comandati Comunali. Pertanto, la circostanza emergente dei n. 17 esuberi non appare di difficile soluzione alla luce delle superiori considerazioni.

Per quanto riguarda il personale destinato agli impianti sovracomunali, n. 60 unità, è chiaro ed evidente che l'assunzione degli stessi è condizionata al riavvio ovvero avvio degli impianti sovracomunali. Nella fase transitoria sino all'attivazione degli stessi, stimata in circa 12 mesi, i lavoratori potranno essere assistiti dagli ammortizzatori sociali previsti dalla Legislazione vigente. Al fine di evitare problemi di ordine sociale scaturenti da quanto sopra, la SRR dovrà verificare preliminarmente la disponibilità dei lavoratori che volessero essere inseriti nelle liste di mobilità. Qualora dalla negoziazione con i dipendenti ed i sindacati non emergesse la possibilità di armonizzare il graduale riempimento della dotazione organica, si procederà ad una graduatoria unica di ambito provinciale secondo i criteri stabiliti dalla Legge, regolamenti e prassi sindacale. Infine appare coerente e razionale con la volontà di rinnovare profondamente il nuovo sistema dei rifiuti e recuperare il rapporto di fiducia tra le parti in causa, in particolare con i cittadini utenti e le Associazioni dei consumatori e degli stessi utenti, proporre una riduzione dei salari e degli stipendi dei lavoratori attraverso la stipula di un contratto aziendale che stabilisca, per un periodo di 5 anni, una riduzione delle condizioni economiche per livello e mansione, prevedendo una franchigia non inferiore ad € 1.000,00 lorde. Ciò tenuto conto anche della grave crisi economica che attraversa la nostra provincia e che, al di là delle opinioni, rende oggettivamente difficoltoso il pagamento della TARI.

Assume la parola l'Avvocato Antonio Bevilacqua, componente del C.d.A., il quale dichiara la piena condivisione del quadro esposto dal Presidente e della conseguente proposta di Dotazione Organica della SRR che risulta essere il frutto del lavoro congiunto portato avanti in questi mesi.

Segue l'intervento del Vice Presidente dott. Venezia il quale dichiara di condividere il percorso del Consiglio di Amministrazione che ha portato all'approvazione del presente atto deliberativi, mettendo in equilibrio i costi del servizio con la salvaguardia dei livelli occupazionali. Relativamente all'elenco provvisorio dei dipendenti in forza presso l'ATO EnnaEuno, si da mandato agli uffici di tenere conto delle osservazioni formulate dai dipendenti in forza presso l'ATO EnnaEuno proveniente dalla Cooperativa sociale "Il Tiglio", tenendo conto in particolare dell'art.6 comma 9 del CCNL Federambiente e dell'art.202 del D.Lgs. n.150/2006 in vista della definizione del sopra citato elenco.

Il Collegio Sindacale rappresentato dal Presidente dott. Oliveri prende atto di quanto testé rappresentato dal C.d.A. in merito all'ottemperanza del prescritto adempimento disposto dall'Ordinanza Presidenziale n.27/RIF e si riserva di effettuare le verifiche di competenze relative alle successive fasi.

Pertanto, dopo ampia discussione il C.d.A.

DELIBERA

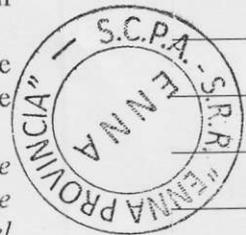
RICHIAMATE:

- le superiori considerazioni che costituiscono parte integrante e motivazione del presente deliberato

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 5189 del 12/10/2015 l'Assessore Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità ha trasmesso l'atto di indirizzo assunto dalla Giunta Regionale per la definizione della dotazione organica delle SRR siciliane;

- con nota prot. n. 49250 del 19.11.2015 il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti ha rinnovato il riscontro al suddetto atto di indirizzo, introducendo ulteriori precisazioni e richiedendo a tal fine al C.d.A. della SRR un atto deliberativo, sulla base degli schemi nella stessa nota indicati;
- è intenzione di questo Consiglio di Amministrazione dare seguito alle richieste regionali ed assumere l'atto deliberativo in questione, sulla base delle previsioni del Piano di Ambito e dei Piani di intervento elaborati dai Comuni;
- la SRR al fine di definire il percorso normativo della L.R. 9/2010, ha richiesto un incontro con gli uffici regionali che hanno proceduto alla valutazione del piano di ambito;
- in detto incontro, tenutosi presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 01/12/2016, sono state esaminate diverse questioni riguardanti la definizione degli atti propedeutici e necessari al definitivo avvio del nuovo modello di gestione dei rifiuti previsto dalla L.R. 9/2010. In particolare, per quanto di interesse, è stato chiarito che il personale avente diritto al transito al nuovo sistema dei rifiuti, dovrà essere assunto dalla SRR e da questa posto in utilizzo ai soggetti che saranno incaricati a svolgere i servizi presso le ARO costituite, ovvero alla società che gestirà gli impianti sovracomunali necessari al sistema integrato dei rifiuti;
- la SRR Enna Provincia ATO 6 ha approvato nella seduta del CDA del 26/02/2016 il Piano di Ambito.
- con nota prot. n. 175/2016 del 30/03/2016, la società ha trasmesso alla Regione il LINK dal quale scaricare il documento programmatico anzi detto;
- con nota prot. del 414/2016 del 07/06/2016 sono state altresì trasmesse n. 2 copie del Piano di Ambito, le quali sono state acquisite al prot. della Regione al n. 25608 del 08/06/2016;
- con nota prot. 47251 del 09/11/2016 a firma del direttore generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti comunicava alla SRR la conformità del Piano di Ambito al Piano Regionale dei rifiuti;
- con la stessa nota il Dipartimento Regionale disponeva alla SRR: "*... in merito al personale occorre che sia dichiarato in sede di presentazione della Dotazione Organica (che ad oggi non risulta essere trasmessa a questo Dipartimento) quali sono le unità di personale occorrenti per l'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti, atteso che nel Piano di Ambito si ravvisano delle incongruenze tra il personale necessario e quello dichiarato in servizio.*";
- la presente deliberazione chiarisce le incongruenze rilevate dal Dipartimento Regionale di cui sopra in quanto si prevede una più equa distribuzione del personale sia operativo che tecnico amministrativo nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità del nuovo modello del sistema dei rifiuti;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della L.R. 9/2010 recita: "*le previsioni contenute nel piano di ambito sono vincolanti per gli Enti soci, nonché per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti*";
- la SRR nel rispetto delle indicazioni di cui alla L.R. 9/2010 ha approvato l'elenco provvisorio del personale avente diritto e non avente diritto al transito al nuovo sistema di gestione dei rifiuti, come previsto dall'art. 19 della Legge citata;
- in merito, sono altresì state indette e consumate diverse riunioni con le OO.SS. e le RSU aziendali a seguito delle quali si è convenuto per il transito del personale si dovrà rispettare quanto stabilito dall'accordo quadro firmato con le OOSS in data 6/8/2013;
- lo stesso elenco dovrà essere integrato con il personale comunale utilizzato in posizione di comando dalla EnnaEuno alla data del 31/12/2009, nonché con il personale trasferitosi al gestore individuato dal Comune di Nicosia ed in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 9/2010;
- è in corso di definizione l'istruttoria per la valutazione delle osservazioni proposte dai lavoratori;
- tale elenco, una volta definito, costituisce il bacino di personale dal quale la SRR (ovvero i soggetti incaricati della gestione del servizio da parte dei Comuni) dovrà attingere, per il fabbisogno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ivi comprese le funzioni operative e tecnico - amministrative per come fissato dalla Legge di riferimento, dall'accordo quadro del 6/8/2013 e dal piano di ambito,





S.R.R.

Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti

Enna Provincia - Ato 6

con l'obbligo della garanzia dell'equilibrio economico e finanziario del sistema complessivo di gestione dei rifiuti da parte dei Comuni;

- in data 27/05/2015 la SRR ha costituito una propria società denominata "Ambiente e Tecnologia S.r.l." con lo scopo di gestire, secondo il modello del "in house providing", gli impianti sovracomunali necessari al ciclo integrato dei rifiuti;
- in data 07/06/2016, giusta deliberazione dell'Assemblea dei Soci della SRR del 13/05/2016, è stato ampliato l'oggetto sociale della predetta società, consentendo alla stessa la gestione altresì dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti;

CONSIDERATO CHE:

- la *ratio* che giustifica ogni scelta della Pubblica Amministrazione deve essere improntata a garantire l'interesse pubblico e che tale interesse si realizza sulla base della funzionalità ed economicità dei servizi che dovranno essere resi nella congruità della spesa relativa e, pertanto, la dotazione organica dovrà essere oggetto di attenta valutazione del fabbisogno reale occorrente a svolgere il servizio di pubblica utilità, nel rispetto del piano di ambito, compreso il personale tecnico amministrativo garantendo, a tal uopo, l'equilibrio economico e finanziario del sistema dei rifiuti;
- la SRR, perfettamente in linea con i principi testé espressi, con il presente atto procede a quanto di propria competenza approvando la dotazione organica necessaria al fabbisogno di personale del sistema integrato dei rifiuti nell'ATO di competenza;
- dall'analisi della sezione impiantistica del Piano di Ambito si rileva il seguente fabbisogno:

IMPIANTI PREVISTI	PERSONALE OPERATIVO E TECNICO ADDETTO ALL'IMPIANTO	RIFERIMENTO DA PIANO DI AMBITO
IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	11	pag. 408 P.A.
IMPIANTO DI SMALTIMENTO	15	pag. 382 P.A.
CSR DI DITTAINO	13	pag. 445 P.A.
CSR DI GAGLIANO	12	pag. 433 P.A.
IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO	9	pag. 465 P.A.
TOTALE UNITÀ	60	

- dall'analisi dei Piani di Intervento predisposti dai singoli Comuni si rileva il seguente fabbisogno di personale:

COMUNE	PERSONALE ADDETTO ALLA RACCOLTA E SPAZZAMENTO E TUTELA DEL TERRITORIO E ATTIVITA' DI COORDINAMENTO
AGIRA	21
AIDONE	13
ASSORO	12
BARRAFRANCA	22
CALASCIBETTA	8
CATENANUOVA	10

COMUNE	PERSONALE ADDETTO ALLA RACCOLTA E SPAZZAMENTO E TUTELA DEL TERRITORIO E ATTIVITA' DI COORDINAMENTO
CENTURIPPE	14
CERAMI	5
ENNA	67
GAGLIANO	7
LEONFORTE	23
NICOSIA	25
NISSORIA	10
PIETRAPERZIA	15
REGALBUTO	14
SPERLINGA	3
TROINA	18
VALGUARNERA	12
VILLAROSA	12
TOTALE UNITA	311

- per quanto previsto dal comma 7 dell'art. 19 della L.R. 9/2010, nel rispetto del rapporto tra unità operative e personale amministrativo, si rileva il seguente limite al personale amministrativo, che troverà, sulla base delle analisi delle strutture e dei criteri di lavoro previsti, la seguente collocazione:

	PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO
PERSONALE NECESSARIO AL FUNZIONAMENTO DELLA SRR (delibera CdA n. 12 del 30/10/2014)	9
PERSONALE NECESSARIO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLA SRR E DELLE FUNZIONI DI REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLO	32
TOTALE UNITA'	41

- per quanto sopra, tenuto conto delle previsioni di spesa contenute nel Piano di Ambito e dei Piani di Intervento, risulta un'incidenza del costo complessivo del servizio sul numero di abitanti nell'ATO 6 SRR Enna Provincia (€ 139,31/ab nella fase di start-up - € 132,85/ab nella fase a regime) inferiore rispetto agli indici (COSTO/PROCAPITE) rilevabili dal rapporto ISPRA 2015, quest'ultimo pari a € 172,00/ab;
- i costi complessivi troveranno copertura finanziaria nella tariffa che graverà agli utenti in quanto l'imposizione tariffaria ad oggi permane ancora in capo ai Comuni che hanno l'obbligo di approvare ogni anno le tariffe entro i termini per l'approvazione del Bilancio di previsione, assicurando altresì la integrale copertura dei costi previsti nel Piano di Ambito.





S.R.R.

Enna Provincia - Ato 6

Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti

VISTI:

- la Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii.;
- l'art. 202 del D. Lgs. 152/2006;
- l'Accordo Quadro siglato dalla Regione, l'ANCI Sicilia, le OO.SS. Regionali del 6 agosto 2013;
- la nota dell'Assessore Regionale all'Energia prot. n. 5189 del 12/10/2015;
- la nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 49250 del 19.11.2015;
- il Piano di Ambito della SRR dichiarato conforme con la nota a firma del Dirigente Generale del DRAR prot. n. 47251 del 09/11/2016;
- la nota dell'Assessore Regionale all'Energia prot. 7425/GAB del 23/11/2016;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 27/RIF del 01/12/2016.

✓ **DI APPROVARE** in riscontro alle richieste dell'Assessorato e del DRAR sopra richiamate, secondo le specifiche in premessa riportate, le seguenti tabelle del fabbisogno di personale occorrente nella SRR ATO 6 Enna Provincia, costituenti la Dotazione Organica della SRR, secondo le indicazioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti:

COMUNE	PERSONALE ADDETTO ALLA RACCOLTA E SPAZZAMENTO E TUTELA DEL TERRITORIO E ATTIVITA' DI COORDINAMENTO	
AGIRA	21	
AIDONE	13	
ASSORO	12	
BARRAFRANCA	22	
CALASCIBETTA	8	
CATENANUOVA	10	
CENTURIPPE	14	
CERAMI	5	
ENNA	67	
GAGLIANO	7	
LEONFORTE	23	
NICOSIA	25	
NISSORIA	10	
PIETRAPERZIA	15	
REGALBUTO	14	
SPERLINGA	3	
TROINA	18	
VALGUARNERA	12	
VILLAROSA	12	
TOTALE UNITA	311	
IMPIANTI PREVISTI	PERSONALE OPERATIVO E TECNICO ADDETTO ALL'IMPIANTO	RIFERIMENTO DA PIANO DI AMBITO
IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	11	pag. 408 P.A.





Enna Provincia - Ato 6

Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti



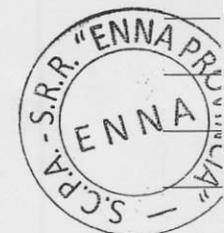
IMPIANTO DI SMALTIMENTO	15	pag. 382 P.A.
CSR DI DITTAINO	13	pag. 445 P.A.
CSR DI GAGLIANO	12	pag. 433 P.A.
IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO	9	pag. 465 P.A.
TOTALE UNITÀ	60	

	PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO
PERSONALE NECESSARIO AL FUNZIONAMENTO DELLA SRR	9
PERSONALE NECESSARIO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLA SRR E DELLE FUNZIONI DI REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLO	32
TOTALE UNITA'	41
TOTALE FABBISOGNO	412 UNITA'

**COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE STIMATO, IN CORSO DI NEGOZIAZIONE
SINDACALE**

Categorie e profili professionali	costo unitario medio del personale	costo per categoria e/o profili e/o qualifiche
servizi	€ 32.234,92	€ - 10.016.580,42
impianti	€ 40.263,95	€ 2.402.147,26
SRR - tecnici amministrativi ARO	€ 50.828,36	€ 2.091.852,32
	Totale	€ 14.510.580,00

Costo da piano d'ambito e da piani di intervento	costo annuo
fase di start-up	€ 21.852.144,51
fase a regime	€ 20.837.415,10





S.R.R.

Enna Provincia - Ato 6



Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti

Rapporto tra costo da piano d'ambito e numero di abitanti	€/ab
fase di start-up	€ 139,31/ab.
fase a regime	€ 132,85/ab.

Incidenza del costo del personale sul costo del servizio a regime	70%
---	-----

- ✓ **DI ATTESTARE** che, per quanto concerne il primo punto di cui alla nota del DRAR, con riferimento al raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata, l'analisi di cui trattasi è stata ampiamente approfondita nel piano di ambito della SRR, dichiarato conforme dallo stesso Dipartimento con nota prot. 47251 del 09/11/2016, nonché nei piani di intervento predisposti dai Comuni, trasmessi ed approvati dallo stesso DRAR.
- ✓ **DI ADOTTARE** il presente atto deliberativo che sarà trasmesso agli uffici regionali competenti in riscontro alle note prot. n. 5189 del 12/10/2015 e prot. n. 49250 del 19.11.2015 per il completamento della relativa istruttoria;

Il Presidente Glorioso, passa quindi alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno e fa presente al C.d.A. che intende discutere su altri due argomenti, scusandosi preliminarmente per non aver provveduto in tempo all'integrazione di detti argomenti all'Ordine del giorno dell'odierno C.d.A. .

Per quanto riguarda la disamina dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n.27/Rif del 1 dicembre u.s., il Presidente ritiene che vi siano alcuni punti non in conformità alla legge e rispetto ai quali il potere in deroga dell'ordinanza non può essere esercitato. In particolare ci si riferisce alla parte in cui l'Ordinanza conferisce ai Commissari straordinari, punto 8 dell'art.1 del dispositivo, la facoltà di avvalersi delle strutture nonché delle risorse umane in forza presso le società ed i Consorzi d'ambito esistenti.

In particolare si rileva che l'attività dei commissari straordinari all'interno delle suddette società o consorzi d'ambito ha come conseguenza il porre in essere attività giuridiche, negozi, contratti, che aggravano o potrebbero aggravare la situazione debitoria della liquidazione oppure le conseguenze giuridiche delle azioni dei commissari straordinari producono degli effetti in capo al Legale Rappresentante. a parere del Presidente Glorioso, le società partecipate dai Comuni nel caso in specie della SRR, non possono essere oggetto di commissariamento, e appare ancor più curioso la circostanza per cui viene commissariata la SRR e nella medesima ordinanza si dispone che il commissario abbia potere su un'altra società, nel nostro caso dell'ATO EnnaEuno. Al fine di tutelare la SRR da eventuali danni derivanti dalla gestione commissariale o dai suoi ausiliari, ritiene sia opportuno chiedere il parere di un legale a cui conferire eventuale apposito incarico per impugnare detta Ordinanza.

Pertanto, il Presidente alla luce di quanto sopra esposto chiede al C.d.A. autorizzazione a conferire; eventualmente ve ne fossero i presupposti, incarico ad un legale previa acquisizione di uno o più preventivi di spesa, per impugnare l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n.27/RIF del 1 dicembre 2016.

Il C.d.A. dopo breve discussione **delibera:**

- ✓ **DI DARE MANDATO** al Presidente di conferire incarico ad un legale, eventualmente ve ne fossero i presupposti, di impugnare l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n.27/RIF del 1 dicembre 2016.

Il Presidente passa quindi al successivo argomento e chiede ai componenti del C.d.A. l'autorizzazione a rilasciare il parere di conformità al piano d'ambito di competenza della SRR dei piani di intervento elaborati



dai Comuni così come da richieste pervenute. Tale parere risulta necessario per i Comuni al fine del compimento, di ciascun Comune, dell'iter relativo al successivo affidamento.

Pertanto, il C.d.A. **delibera**

DI AUTORIZZARE il Presidente a rilasciare, previa verifica di competenza, il parere di conformità al piano d'ambito di competenza della SRR dei piani di intervento elaborati dai Comuni.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno e nessuno chiedendo la parola, dichiara alle ore 15,45 sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

